



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00165 del **24 MAG. 2017**

Proposta n. 7651 del 03/05/2017

Oggetto:

Rettifica Decreto del Commissario ad Acta n. U00149 del 21 aprile 2017, recante: "Modifica, ex art. 14 R.R. 2/2007, dei DCA n. U00029 del 7 febbraio 2013 e n. U00162 del 16 maggio 2016. Variazione del Legale rappresentante della Società "Labomedica S.r.l.", con sede legale ed operativa in Viale Giulio Agricola n. 33 - 00174 Roma".

Estensore

RANAURO MARIA CRISTINA

Responsabile del Procedimento

MADDALONI PAMELA

Il Dirigente d'Area

A. IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Rettifica Decreto del Commissario ad Acta n. U00149 del 21 aprile 2017, recante: *“Modifica, ex art. 14 R.R. 2/2007, dei DCA n. U00029 del 7 febbraio 2013 e n. U00162 del 16 maggio 2016. Variazione del Legale rappresentante della Società “Labomedica S.r.l.”, con sede legale ed operativa in Viale Giulio Agricola n. 33 – 00174 Roma”.*

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”* come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21 giugno 2016 di nomina del Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della D.R. Salute e politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;



- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile *ratione materiae*

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00029 del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Labomedica S.r.l., gestito dalla Labomedica S.r.l. (P.IVA 01232211001), con sede legale e operativa in Viale Giulio Agricola n. 33 – 00174 Roma”*;

VISTO il successivo Decreto del Commissario ad Acta n. U00162 del 16 maggio 2016, avente ad oggetto *“modifica, a seguito di variazione del Direttore Sanitario e del Direttore Tecnico, del DCA n. U00029 del 07/02/2013, recante: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Labomedica S.r.l., gestito dalla Labomedica S.r.l. (P.IVA 01232211001), con sede legale e operativa in Viale Giulio Agricola n. 33 – 00174 Roma”*;

VISTA la nota pervenuta in data 16 novembre 2016 con prot. n. 572645, con la quale il Dott. Giuliano Caslini, in qualità di nuovo Legale Rappresentante della società Labomedica S.r.l., richiedeva, *“...come da R.R. 2/2007 art 14 comma 2, la modificazione del decreto autorizzatorio DCA n. U00029 del 07/02/2013 per intervenuta variazione del Legale Rappresentante della Labomedica srl... (omissis)”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00149 del 21 aprile 2017, avente ad oggetto *“Modifica, ex art. 14 R.R. 2/2007, dei DCA n. U00029 del 7 febbraio 2013 e n. U00162 del 16 maggio 2016. Variazione del Legale rappresentante della Società “Labomedica S.r.l.”, con sede legale ed operativa in Viale Giulio Agricola n. 33 – 00174 Roma”*;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, è stato indicato quale nuovo Legale Rappresentante della società “Labomedica S.r.l.” il Dott. Giuliano Gaslini e non, come correttamente doveva essere indicato, il Dott. Giuliano Caslini;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica del Decreto del Commissario ad Acta n. U00149 del 21 aprile 2017, correggendo l'errore materiale relativo alla denominazione del nuovo

Legale Rappresentante della società "Labomedica S.r.l.", indicando pertanto il Dott. Giuliano Caslini (e non Dott. Giuliano Gaslini) quale nuovo Legale Rappresentante della predetta società;

RITENUTO altresì di dover confermare, per il resto, quanto già disposto dai Decreto del Commissario ad Acta n. U00029 del 7 febbraio 2013 e n. U00162 del 16 maggio 2016;

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte del presente provvedimento, di rettificare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00149 del 21 aprile 2017, prendendo atto:

- 1) della variazione del Legale Rappresentante dalla persona del Dott. Adalberto Felici a quella del Dott. Giuliano Caslini, nato a Carate Brianza (MB) il 17/10/1953;
- 2) confermare, per il resto, il contenuto dei DCA n. U00029 del 7 febbraio 2013 e n. U00162 del 16 maggio 2016.

Il presente provvedimento verrà notificato al Legale Rappresentante della Società "Labomedica S.r.l.", nonché al Direttore Generale dell'Azienda USL RM/2 (ex ASL RM/B).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



24 MAG. 2017
Roma, li

